



# *federisf*

Prot: hl30/01

Cari colleghi,

le polemiche conseguenti alla disdetta dell'incontro Aaisf/Federisf voluto dall'Aaisf ha assunto toni indecorosi che non ci appartengono, non sono stati causati da noi e che non intendiamo alimentare.

Le accuse personalizzate ai dirigenti Federisf da parte del Presidente Aaisf, peraltro palesemente gratuite, rendono consapevolmente più difficile la ripresa di un sereno dialogo.

Non intendiamo in alcun modo accettare di discutere di materie diverse dalla eventuale fusione e pertanto non ci misureremo sulle interpretazioni dietrologiche e sulle dispute personalistiche, perché non è quello che gli ISF ci chiedono e perché tali pratiche non ci entusiasmano.

I documenti che sono stati diffusi da noi e dall'Aaisf già permettono a chiunque di conoscere gli argomenti ed i toni che sono stati utilizzati nel corso dei contatti e dell'incontro avvenuto.

Per completezza di informazione intendiamo precisare che:

- L'ipotesi di fusione Aaisf/Federisf è stata discussa la sera del 19 dicembre 2007 su iniziativa del presidente Fontana in occasione dell'incontro avvenuto per concordare la organizzazione della manifestazione del 19 gennaio 2008;
- In data 2 febbraio abbiamo sollecitato all'Aaisf la definizione di un incontro con la seguente e-mail :

**Da:** presidente@federisf.it

**Data:** sabato 2 febbraio 2008 13.42

**A:** angelandrea@alice.it; miceli.fabrizio@liberto.it; r.cesare@email.it ;  
tscano@tiscali.it ; giovanni.rinelli@tele2.it  
riccardobevilacqua@virgilio.it ; rencas@lycos.it ; fgregori@libero.it ;  
carmelo.carnovale@tiscali.it >; edoardo.mazzetto@gmail.com ;  
carlovignati@caltanet.it ; antonio.manginelli@farmacinetica.org >;  
vincenzocarni@virgilio.it ; segreteria@lasis.it ; bdigilio@aliceposta.it ;  
carloaloe@tiscali.it ; walterlulli@libero.it

**Oggetto:** richiesta incontro delegazioni AIISF-federisf

In merito alla proposta di riunificazione di AIISF e federisf fatta il 19 gennaio a Roma durante la manifestazione di protesta, propongo che delegazioni di entrambe le associazioni si incontrino in date e luogo da stabilirsi per vedere se ci sono le condizioni di fusione tra le parti.

Comincio a suggerire due date: sabato 23 febbraio, 1 marzo.

Per il luogo lancio l'idea di Roma che è al centro ed è più facilmente raggiungibile per tutti da tutta Italia.

Restando in attesa della disponibilità o di altri suggerimenti vi saluto cordialmente.

Lucio Golia



# *federisf*

- Il progetto di fusione Aiisf é stato presentato, su nostra sollecitazione, con tempestività. Tuttavia nessuno ha mai comunicato a voce o via e-mail la disponibilità a riprendere gli incontri durante o a ridosso del periodo di ferie; se pure con disagio, avremmo accettato la proposta.
- La firma del documento dell'incontro Aiisf/Federisf é avvenuta per ufficializzare l'avvio delle trattative e per evitare il ripetersi di altre situazioni incresciose già avvenute in occasione del ritiro della firma sul documento prodotto dal XVII Forum delle Rsu con il quale si richiedeva alle OOSS di non modificare in negativo il nostro profilo professionale. In quella occasione il Segretario Nazionale dei Probiviri Marco Luraghi, dopo avere partecipato al Forum e averne condiviso in nome e per conto dell'Aiisf tutte le determinazioni, é stato invitato dagli organismi centrali della sua associazione a ritirare la firma e a dare notizia di ciò alle OOSS destinatarie del documento.

La nostra disponibilità a ricercare le condizioni di una unificazione delle associazioni rimane inalterata e non ci lasceremo trarre in inganno da quanti vorrebbero il conflitto e la frammentazione delle rappresentanze degli ISF per poterne indirettamente governare parti di esse , “uomini turbolenti ed astuti, si sforzano ovunque di falsare i giudizi e volgere la questione stessa a perturbamento” (Leone XIII – Rerum Novarum ).

Comprendiamo il fastidio che possono provocare le critiche rivolte ad associazioni che in passato hanno avuto un peso considerevole nel rappresentare le esigenze degli ISF e riteniamo anche che ogni gruppo dirigente debba essere valutato in base al mandato che ha ricevuto ed al periodo di gestione in cui tale mandato ha esercitato, tuttavia non é giustificabile che per difendersi da “soliti anonimi”, come ama definirli Fontana, si accusino in modo generalizzato i dirigenti Federisf, scegliendo la personalizzazione dello scontro e la demonizzazione di fantomatici avversari, dei quali peraltro non si fanno i nomi, spostando l'attenzione dai fatti oggettivi a poco credibili cause esterne.

Come abbiamo già detto con chiarezza in seguito a ciò che é accaduto, abbiamo rinunciato ad essere i promotori degli eventuali futuri incontri Aiisf/Federisf e siamo pronti ad accettare di riprendere le trattative - non interrotte da noi – quando il Presidente Fontana comunicherà personalmente e senza intermediari di riprendere gli incontri insieme al suo Esecutivo Nazionale.

Saluti a tutti

*Lucio Golia*

*Roma 30 ottobre 2008*